Avellino: si contendono la stessa donna e danno vita ad una violenta rissa, tre arresti

Scritto da Red.
Sabato 24 Gennaio 2015 12:17



AVELLINO – Sono stati identificati e tratti in arresto i tre protagonisti di una violenta rissa scoppiata per motivi passionali nel corso della nottata nei pressi di un noto locale in uno dei luoghi topici della movida avellinese, vale a dire quel viale Italia già in passato al centro di altri episodi simili. A scoprire il tutto sono stati i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Avellino che, nel corso di un servizio di controllo, hanno notato un'auto parcheggiata trasversalmente al senso di marcia in modo tale da occupare buona parte della sede stradale costituendo potenziale pericolo per la circolazione veicolare.

Arrestata la marcia della "gazzella" e scesi per risolvere ciò che apparentemente sembrava essere il solito e tristemente consueto fenomeno di "sosta selvaggia" notturna i carabinieri, in un fulmineo susseguirsi di eventi, si avvedevano che poco distante vi erano tre soggetti che avevano inscenato una furibonda rissa tra di loro. Soltanto il tempestivo intervento di un equipaggio di rinforzo consentiva ai militari di separare i contendenti i quali, identificati in tre irpini di età compresa tra i 31 ed i 43 anni tutti già gravati da precedenti di polizia, venivano condotti presso la sede del comando provinciale carabinieri per accertamenti.

Lo sviluppo dell'attività investigativa consentiva agli uomini dell'Arma – si legge in un comunicato – di ricostruire come il movente della zuffa fosse di natura passionale poiché si accertava che era stata innescata a causa di una donna la quale, contesa tra due rivali e successivamente identificata nella proprietaria del veicolo insolitamente parcheggiato, in seguito ai fatti aveva peraltro riportato lesioni al volto.

Pertanto, in considerazione anche della flagranza di reato, i tre sono stati arrestati perché responsabili di rissa aggravata e trattenuti presso la sede del comando provinciale così come disposto dalla Procura della Repubblica. Questa mattina il terzetto comparirà dinanzi all'autorità giudiziaria del Palazzo di giustizia per essere giudicato con la formula del rito direttissimo.